

SOGGETTI BENEFICIARI

1. Chi può accedere al contributo?

Possono accedere al contributo le micro e piccole imprese, indipendentemente dalla forma giuridica in cui sono costituite, e i lavoratori autonomi che operano in regime forfettario ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n.160 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020 - 2022”.

2. Quali sono i settori ammessi?

Sono ammessi tutti i settori merceologici in quanto l’Avviso non prevede limitazioni, fermo restando il possesso da parte dei soggetti beneficiari dei requisiti soggettivi previsti dallo stesso Avviso.

SPESE AMMISSIBILI

3. Quali sono le spese ammissibili a contributo?

Spese per l’acquisto di macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto, arredi, strumenti e sistemi (dispositivi, hardware, software e applicativi digitali e la strumentazione accessoria al loro funzionamento), ed altri beni destinati ad essere utilizzati per un periodo di tempo superiore ai 3 anni, classificabili tra le immobilizzazioni materiali di cui all’articolo 2424 cc, Voci BII2, BII3, BII4.

4. Possono essere ammessi a contributo i beni usati?

I beni ammessi a contributo possono essere sia nuovi di fabbrica che usati purchè sia presente la fattura di acquisto e la relativa quietanza.

5. Quando devono essere sostenute le spese oggetto del contributo?

Ai fini dell’ammissibilità le spese devono far riferimento a fatture emesse dal fornitore tra la data del 1 gennaio 2020 e la data di invio della domanda.

Le fatture oggetto di contributo possono risultare pagate, alla data di trasmissione della domanda o entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva.

6. Sono ammissibili a contributo le spese pagate mediante carta di credito o assegno bancario?

Sì, a condizione che il pagamento sia univocamente riconducibile al conte corrente intestato al beneficiario e riscontrabile dall’estratto conto.

I pagamenti tramite Bancomat aziendale sono equiparabili a quelli tramite carta di credito.

In merito al pagamento tramite assegno bancario sarà necessario fornire, quale giustificativo di spesa, copia fotostatica dell'assegno e dell'estratto conto dal quale risulti il relativo addebito.

7. Sono ammessi a contributo gli importi relativi ad imposte e tasse?

Non sono ammissibili gli importi delle fatture relativi a imposte e tasse, ivi compresa l'IVA.

8. Sono ammissibili fatture di acconto?

Le fatture di acconto possono essere oggetto di contributo purché emesse successivamente al 1 gennaio 2020 e a condizione che l'impresa richiedente presenti anche la fattura quietanzata riguardante il saldo della fornitura.

Si ricorda che tutte le fatture oggetto della richiesta di contributo devono risultare integralmente pagate alla data di invio della domanda o entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva.

CONTRIBUTO CONCEDIBILE

9. A quanto ammonta il contributo concedibile?

Il contributo massimo concedibile per ciascun beneficiario è pari al 40% delle spese ammissibili sostenute dall'impresa, nel limite massimo di euro 5.000,00. (Es. 1. fattura quietanzata euro 5.000,00 - al netto di IVA - contributo concedibile euro 2.000,00) (Es. 2. fattura quietanzata euro 15.000,00 - al netto di IVA - contributo concedibile euro 5.000,00).

Il contributo minimo concedibile è di euro 200,00.

10. Si può presentare domanda se si è raggiunto il tetto massimo di € 200.000 di contributi in regime “de minimis”?

Sì, il presente Avviso è a valere sul regime previsto dal “*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*» C(2020)1863, come integrata dalla successiva Comunicazione della Commissione «*Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*» C(2020)2215 *final*.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

11. Quali sono i termini per la presentazione della domanda?

Le domande possono essere presentate dal 26 maggio 2020 al 04 giugno 2020 esclusivamente attraverso la piattaforma telematica raggiungibile dal sito web della Regione Abruzzo <https://sportello.regione.abruzzo.it/>

12. Come si accede alla piattaforma telematica?

L'accesso alla piattaforma telematica per la compilazione e l'invio della domanda avviene attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale – SPID.

13. Chi può richiedere l'Identità Digitale su SPID?

SPID può essere richiesto da tutti i cittadini italiani che abbiano compiuto il 18° anno di età al seguente indirizzo <https://www.spid.gov.it/>.

14. Si può delegare una terza persona alla presentazione della domanda?

Sì, è possibile delegare una terza persona, in possesso delle credenziali SPID, alla presentazione della domanda.

La delega verrà generata automaticamente dalla Piattaforma a conclusione della procedura di caricamento.

15. Le domande di contributo verranno accolte sulla base dell'ordine cronologico di trasmissione?

Le domande presentate nei giorni 26 e 27 maggio si considerano presentate contestualmente.

Le domande presentate dal 28 maggio al 4 giugno sono ordinate secondo il numero progressivo di trasmissione generato dalla piattaforma al momento dell'invio della domanda.

16. Quali sono i criteri per la formulazione della graduatoria?

La graduatoria è formulata attraverso l'attribuzione dei punteggi previsti all'articolo 13 dell'Avviso e, a parità di punteggio, secondo il numero progressivo di trasmissione generato dalla piattaforma al momento dell'invio della domanda.

17. Come viene assegnato il contributo in caso di ex-aequo?

Nel caso in cui l'ultima posizione della graduatoria sia costituita da un ex-aequo, la dotazione residua sarà attribuita in maniera proporzionale a tutti gli aventi diritto, secondo il contributo spettante.

18. E' possibile acquistare più beni?

Sì, nei limiti del contributo massimo concedibile. Nel caso di acquisto di più beni, la piattaforma consente il caricamento di più fatture relative ai beni acquistati.

EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

19. Quando verrà erogato il contributo?

Successivamente alla pubblicazione della graduatoria definitiva la Regione procede a verificare:

- a) la regolarità contributiva del beneficiario ai fini dell'erogazione del contributo;
- b) il regolare pagamento delle fatture presentate in sede di domanda.

Al termine delle verifiche si procederà all'erogazione del contributo concesso sul conto corrente indicato dal beneficiario nella domanda.

Ai fini del buon esito dell'accredito, si raccomanda di indicare correttamente l'IBAN riferito al conto corrente prescelto per l'erogazione del contributo.